

VINITALY: BILANCIO POSITIVO PER CANTINE ABRUZZESI, COMMOSO RICORDO DI LUIGI CATALDI MADONNA

15 Aprile 2026



VERONA – Si chiude oggi la 58ª edizione di Vinitaly, nel corso della quale le cantine abruzzesi tracciano un bilancio positivo della loro partecipazione.

La regione Abruzzo si è distinta al Padiglione 12 con la presenza di 97 cantine e un'enoteca consortile che ha permesso di valorizzare oltre 300 etichette, offrendo ai visitatori un'ampia panoramica della produzione vinicola regionale.

Momento di forte emozione è stato oggi il ricordo al Vinitaly del vignaiolo aquilano Luigi Cataldi Madonna, figura di riferimento del panorama vitivinicolo nazionale, antesignano del Pecorino e visionario interprete del Cerasuolo.

“Abbiamo presentato un Abruzzo reale, dinamico, consapevole della propria storia ma proiettato nel futuro – ha esordito il vicepresidente Emanuele Imprudente -. Protagonista assoluto il Cerasuolo d'Abruzzo, portato per la prima volta fuori dal padiglione fieristico: tre giorni sulla Torre dei Lamberti, a 84 metri d'altezza nel cuore del centro storico di Verona, con vista sulla città. Insieme al Cerasuolo sono stati valorizzati i prodotti tipici e le peculiarità del territorio”.

Tra le novità più apprezzate, l'Abruzzo Virtual Tour, uno strumento tecnologico innovativo pensato per far conoscere la regione anche oltre i confini fisici della fiera.

“In un momento difficile – ha aggiunto Imprudente – in cui registriamo consumi in calo, costi energetici elevati e tensioni geopolitiche, l’Abruzzo ha reagito con una inedita compattezza. Regione, Consorzio Tutela Vini d’Abruzzo e produttori hanno lavorato in sinergia, superando divisioni del passato per mettere finalmente al centro la qualità del nostro vino”.

Il vicepresidente ha inoltre ribadito con forza il valore culturale del vino: “Il vino è identità, storia e tradizione familiare. È cultura italiana, parte integrante del patrimonio immateriale Unesco della cucina”.

Un messaggio condiviso anche dal ministro Francesco Lollobrigida, in visita allo spazio Abruzzo, che ha riconosciuto il lavoro svolto dalla giunta regionale.

“Se raccontiamo l’Abruzzo tutti insieme – ha concluso Imprudente – siamo vincenti». Un cambio di passo netto per la regione: da territorio “nascosto” a protagonista consapevole, pronta ad affrontare il futuro con fiducia, unità e una rinnovata visione strategica”.

Per quanto riguarda infine il ricordo di Luigi Cataldi Madonna

“Un vignaiolo straordinario con cui ho anche avuto confronti accesi, ma allo stesso tempo un rapporto di profonda stima e schietta amicizia – ha rivelato Imprudente – ma che ha saputo unire le persone attorno al valore del vino abruzzese. Proprio sulla sua memoria si sta costruendo oggi una comunità vitivinicola compatta, capace di superare gelosie e divisioni storiche”.